

COMUNE DI FIRENZE

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DANIELA ROMOLI

FRANCESCO FIASCHI

RAFFAELE MAIO

Comune di Firenze

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- i principi contabili approvati per gli con il D.Lgs. 126/2014

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 8 marzo 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	222
A) ENTRATE CORRENTI	222
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	288
Fondo crediti di dubbia esigibilità	28
Fondo di riserva di competenza	377
Fondi per spese potenziali.....	377
Fondo di riserva di cassa.....	37
ORGANISMI PARTECIPATI	388
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	411
INDEBITAMENTO.....	43
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	444
CONCLUSIONI.....	46

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Firenze, nominato con delibera consiliare n. 59 del 19/10/2015,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 25/02/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 24/02/2016 con proposta di delibera n. 91 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - h) le deliberazioni con le quali sono state apportate modifiche ai Regolamenti disciplinanti TARI ed Imposta di soggiorno;
 - i) le deliberazioni con le quali sono state istituite nuove tariffe per Impianti sportivi e per il Parco degli Animali e variate le aliquote di imposta concernenti IMU e TASI;
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008, presente nel DUP unitamente al limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- n) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

La gestione dell'anno 2014 si è chiusa con un risultato di amministrazione pari a € 30.212.273,43; con il riaccertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo di amministrazione da ripianare come da seguente tabella:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA
DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		30.212.273,43
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	24.751.077,73
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	60.500.744,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	65.311.863,45
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	273.949.615,28
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	51.865.961,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	260.503.713,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)		65.961.939,88

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	152.088.767,22
Totale parte accantonata (i)	152.088.767,22
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	27.952.930,33
Vincoli derivanti da trasferimenti	20.129.739,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	10.501.190,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.214.144,31
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	66.798.004,86
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
	-
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	152.924.832,20

Con delibera consiliare n. 34/302 del 15.06.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di € 5.097.494,41.

Ad oggi non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	59.143.140,71	85.798.362,54	79.988.394,53
Di cui cassa vincolata	34.074.813,98	85.798.362,54	79.988.394,53
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'Organo di revisione, sulla base di quanto esposto, valuta la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 in sostanziale equilibrio nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLI DELL' ENTRATA	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.705.249,85	6.459.140,97	5.343.075,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	81.875.632,80	11.665.087,67	2.320.118,91
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	352.528.671,61	358.176.248,01	359.138.456,56
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	73.622.000,37	46.041.952,66	63.653.986,87
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	237.738.398,16	241.324.792,66	254.026.291,46
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	97.970.473,21	148.192.795,42	40.442.131,63
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.500.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	33.520.823,44	33.983.701,58	35.003.523,78
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	2.771.951.249,44	2.728.333.718,97	2.643.417.584,33

TITOLI DELLA SPESA	2016	2016	2016
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.097.494,41	5.097.494,41	5.097.494,41
TITOLO 1 - Spese correnti	643.936.338,88	619.769.976,98	640.084.804,72
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	205.756.582,40	186.443.475,22	77.754.092,09
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	33.500.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	35.170.833,75	34.532.772,36	36.991.193,11
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	2.771.951.249,44	2.728.333.718,97	2.643.417.584,33

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Bilancio Finanziario prevede il seguente Fondo Pluriennale Vincolato in entrata:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (F.P.V.) BILANCIO CORRENTE			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	12.705.249,85	6.459.140,97	5.343.075,12

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (F.P.V.) BILANCIO INVESTIMENTI			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese investimento	81.875.632,80	11.665.087,67	2.320.118,91

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	79.988.394,53
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	430.474.638,59
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	98.998.318,13
3	<i>Entrate extratributarie</i>	372.560.378,88
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	252.042.201,88
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	33.570.422,68
6	<i>Accensione prestiti</i>	44.544.137,77
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.450.278,33
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.670.092.566,47
TOTALE TITOLI		3.402.732.942,73
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.482.721.337,26

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	812.006.144,17
2	<i>Spese in conto capitale</i>	357.918.425,86
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	33.510.053,04
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	35.170.833,75
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.450.278,33
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.681.674.232,14
TOTALE TITOLI		3.420.729.967,29
SALDO DI CASSA		61.991.369,97

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle previsioni delle entrate e dei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa è interamente vincolato per euro 79.988.394,53.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ENTRATA		2016	2017	2018
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	352.528.671,61	358.176.248,01	359.138.456,56
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	73.622.000,37	46.041.952,66	63.653.986,87
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	237.738.398,16	241.324.792,66	254.026.291,46
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+	12.705.249,85	6.459.140,97	5.343.075,12
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	389.652,95	401.890,55	388.317,77
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	600.000,00	400.000,00	400.000,00
A) totale entrate correnti	+	676.804.667,04	652.000.243,75	682.173.492,24
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	7.400.000,00	7.400.000,00	0,00
Totale entrate bilancio corrente		684.204.667,04	659.400.243,75	682.173.492,24
SPESA		2016	2017	2018
TITOLO I - Spese correnti	+	643.936.338,88	619.769.976,98	640.084.804,72
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	35.170.833,75	34.532.772,36	36.991.193,11
Disavanzo di amministr. da riaccertamento straordinario	+	5.097.494,41	5.097.494,41	5.097.494,41
B) totale spese titoli I,III	+	684.204.667,04	659.400.243,75	682.173.492,24
Totale spese bilancio corrente		684.204.667,04	659.400.243,75	682.173.492,24

BILANCIO INVESTIMENTI

	2016	2017	2018
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale +	97.970.473,21	148.192.795,42	40.442.131,63
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti -	7.400.000,00	7.400.000,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge -	600.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale titolo 4 rettificato	89.970.473,21	140.392.795,42	40.042.131,63
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie +	33.500.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti +	33.520.823,44	33.983.701,58	35.003.523,78
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese in conto capitale +	81.875.632,80	11.665.087,67	2.320.118,91
Spese di investimento finanziate con entrate correnti +	389.652,95	401.890,55	388.317,77
Totale entrate del bilancio investimenti	239.256.582,40	220.443.475,22	112.754.092,09
	2016	2017	2018
TITOLO 2 - Spese in conto capitale +	205.756.582,40	186.443.475,22	77.754.092,09
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	33.500.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00
Totale spese del bilancio investimenti	239.256.582,40	220.443.475,22	112.754.092,09

L'importo di euro 600.000,00 di entrate in parte capitale che finanziano spesa corrente è costituito principalmente dal 10% delle alienazioni immobiliari destinate ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi dell'art. 7, c.5 D.L. 78/2015.

L'importo di euro 338.336,82 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite dal risparmio in conto capitale derivante dall'operazione di rinegoziazione dei mutui (Cassa DD.PP.) effettuata nel corso del 2015.

L'importo di euro 51.316,13 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento derivano da canoni per la concessione di un bookshop che finanziano gli investimenti realizzati dalla società che gestisce il bookshop stesso.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Entrate
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	5.587.647,11
Entrate per eventi calamitosi	1.600.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.476.223,15
Compartecipazione lotta all'evasione	120.000,00
Totale entrate	8.783.870,26
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Spese
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.476.223,15
Rimborsi quote indebite, sgravi	1.200.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	2.151.555,64
Restituzione allo Stato di contributo erogato su immobili D	957.130,71
Oneri straordinari per servizio TPL	1.620.000,00
Oneri e fondo da contenzioso	1.642.458,00
Totale spese	9.047.367,50

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2015 (presunto)	-
- avanzo del bilancio corrente	389.652,95
- alienazione di beni	5.759.789,91
- contributo permesso di costruire	3.086.500,00
- altre risorse	
Totale mezzi propri	9.235.942,86
Mezzi di terzi	
- mutui	33.520.823,44
- prestiti obbligazionari	-
- aperture di credito	-
- contributi comunitari	3.090.545,94
- contributi statali	1.632.627,84
- contributi regionali	4.996.038,28
- contributi da altri enti	2.255.000,00
- altri mezzi di terzi	49.139.087,02
Totale mezzi di terzi	94.634.122,52
TOTALE RISORSE	103.870.065,38
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	103.870.065,38

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) informazioni riguardanti la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.1 del 13/01/2016 e numero 8 del 7/03/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 442 del 20.11.2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è in corso di predisposizione.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018 tiene comunque conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, così come modificati dalla Legge di stabilità 2016, come si evince dal DUP e dalla relativa nota di aggiornamento.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno in corso di predisposizione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	12.705.249,85		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	71.914.041,31		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	352.528.671,61	358.176.248,01	359.138.456,56
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	73.622.000,37	46.041.952,66	63.653.986,87
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	2.900.000,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	70.722.000,37	46.041.952,66	63.653.986,87
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	237.738.398,16	241.324.792,66	254.026.291,46
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	97.970.473,21	148.192.795,42	40.442.131,63
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	33.500.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	792.459.543,35	827.735.788,75	752.260.866,52
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	637.477.197,91	614.426.901,86	634.841.189,02
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	6.459.140,97		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	30.659.401,77	43.850.047,60	50.673.665,40

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1.595.458,00	1.458.351,93	190.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	129.983,66	347.038,15	564.540,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	611.551.495,45	568.771.464,18	583.412.983,62
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	151.737.223,70	143.122.708,31	28.343.888,95
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	19.886.357,28		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾				
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	171.493.597,32	143.122.708,31	27.996.850,80

M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	33.500.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		816.545.092,77	745.894.172,49	646.409.834,42
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		60.533.741,74	81.841.616,26	105.851.032,10
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 <small>(solo per gli enti locali)⁽⁵⁾</small>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'art. 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	4.474.000,00	4.474.000,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		56.059.741,74	77.367.616,26	105.851.032,10

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 126.838.000,00 con una diminuzione di euro 800.000,00 rispetto alla somma stanziata per IMU nel bilancio 2015 per effetto della riduzione per gli immobili locati a canone concordato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 3.000.000,00

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 300.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, per le sole fattispecie dei beni-merce e dei fabbricati rurali strumentali.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,2 per cento con soglia di esenzione per i redditi fino ad euro 25.000,00.

Il gettito è previsto in euro 8.700.000,00. Tale importo è al lordo dei rimborsi, effettuati dall'Agenzia delle Entrate, stimati in € 750.000,00.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 33 del 20.06.2011 una imposta di soggiorno. L'imposta è applicata secondo criteri di gradualità in proporzione alla tipologia di struttura, fino ad euro 5,00 per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare il tributo ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 con deliberazione

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

C.C. n. 33 del 20/06/2011, modificata con deliberazioni C.C. n. 21 del 07/05/2012, n. 50 del 28/07/2014 e n.12 del 2/3/2015. Preliminarmente al bilancio sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio ulteriore modifica con la proposta di delibera n. 27.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella Nota integrativa al Bilancio Finanziario.

La previsione per l'anno 2016 è pari ad euro 30.000.000,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 95.678.534,73 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	1.600.000,00	1.300.000,00	-	-
IMU	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TARI	-	2.469.624,24	2.469.624,24	2.469.624,24
TASI	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione della relativa quota di recupero a carico dello Stato è pari per il 2016 ad euro 120.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto proporzionalmente a quanto ottenuto come trasferimento nel 2015 rispetto alle disponibilità stanziata nella legge di stabilità per il 2016.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti per il 2016 in euro 190.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti per il 2016 in euro 2.404.225,34 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per missioni e programma delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrate e delle spese dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2016

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	Percentuale copertura
Università dell'Età Libera	250.000,00	315.373,43	79,27
Centri Estivi	630.000,00	1.499.649,68	42,01
Formazione Professionale	30.000,00	170.373,10	17,61
Refezione Scolastica	11.860.000,00	16.694.442,25	71,04
Musei e manifestazioni espositive	5.918.000,00	5.953.089,01	99,41
Corsi propedeutici allo sport	179.500,00	546.817,12	32,83
Piscine in gestione diretta	364.000,00	2.258.201,79	16,12
Asili Nido	5.225.000,00	12.457.982,93	41,94
Residenze protette	160.000,00	1.126.855,06	14,20
Mercati	220.000,00	526.198,73	41,81
Totale	24.836.500,00	41.548.983,09	59,78

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità così composto:

- rimborso rette euro 59.349,17;
- impianti sportivi euro 551.928,59;
- refezione euro 411.435,45
- asili nido euro 242.980,18.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 52.700.000,00 al valore nominale e con provvedimento della Giunta Comunale, successivo all'approvazione del bilancio, verrà determinata la destinazione del 50% degli stessi alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, e la destinazione del 100% dei proventi previsti dall'art.142 come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, alle finalità definite dallo stesso.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Assestamento 2015	Previsione 2016
46.339.860,98	46.700.000,00	52.700.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra, a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni, è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 17.021.775,14, pari al 56% del fondo calcolato secondo le regole del principio di competenza finanziaria.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 11.540.000,00 per dividendi dalle società partecipate.

Alla data di compilazione della presente relazione, le società partecipate dal Comune di Firenze non hanno ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2015, non essendo scaduti i termini previsti dal codice civile.

Contributi per permesso di costruire e relative sanzioni

La previsione del contributo per permesso di costruire e le relative sanzioni e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Previsione entrata	Previsione spesa	Percentuale
2016	10.486.500,00	7.400.000,00	70,56%
2017	10.464.000,00	7.400.000,00	70,71%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex DPR 194/96</i>	<i>macroaggregati D.Lgs. 118/2011</i>
<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

5) <i>Trasferimenti correnti</i>	
	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	Macroaggregati	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	180.153.028,26	164.838.085,94	163.691.653,29	161.349.190,52
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	9.821.017,88	8.675.414,20	8.603.041,52	8.499.078,43
103	Acquisto di beni e servizi	385.502.057,22	364.268.471,28	335.342.533,31	354.687.414,42
104	Trasferimenti correnti	29.676.494,21	29.407.506,03	26.689.047,51	26.284.214,12
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	18.702.616,04	16.347.296,30	15.056.999,69	13.923.071,21
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Altre spese correnti	4.790.808,89	3.816.130,71	2.335.702,02	2.275.369,04
	Totale Titolo 1	628.646.022,50	587.352.904,46	551.718.977,34	567.018.337,74

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 228 della legge n. 208/2015;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 7.967.832,04, ai sensi della Deliberazione Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 2/2015;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 3 comma 5-bis del D.L. 90/2014 (che ha aggiunto il comma 557-*quater* all'art. 1 della Legge 296/2006) rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 158.500.570,22;

L'organo di revisione ha pertanto accertato, come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014:

- a) il rispetto del limite per le assunzioni disposto dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 228 della legge n. 208/2015;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5-bis dell'art. 3 del citato D.L. 90/2014;
- c) il rispetto dell'art. 11, comma 4 del D.L. 90/2014 inerente il divieto di effettuare attività gestionale da parte del personale assunto ex art. 90 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	181.040.216,48	164.435.962,56	163.304.653,26	160.949.587,71
Spese macroaggregato 103	1.638.168,41	2.101.000,00	2.101.000,00	2.071.000,00
Irap macroaggregato 102	9.454.954,49	8.271.272,00	8.231.943,00	8.177.110,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	192.133.339,38	174.808.234,56	173.637.596,26	171.197.697,71
(-) Componenti escluse (B)	33.632.769,16	34.427.008,65	33.800.058,65	34.584.018,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	158.500.570,22	140.381.225,91	139.837.537,61	136.613.679,06
(ex art. 1, comma 557 <i>quater</i> legge n. 296/ 2006)				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 come si evince dal prospetto.

La previsione di spesa 2016 pari a € 164.435.962,56 deriva dalle seguente elaborazione:

- dal dato iniziale ricavato dal macroaggregato 101 è stato considerato solo l' art. 0 che si riferisce alla solo competenza 2016, ottenendo l'importo di € 159.916.799,75;
- da quest'ultimo dato sono stati ridotti gli stanziamenti dei capitoli 952, 23255, 44440, 46424 e 46455 come da Circolare 9/ 2006 e seguenti, per un importo totale pari a € 387.000,00 e sono state sommate le quote stanziati sul Fondo pluriennale vincolato per il Fondo comparto e dirigenza per un totale di € 4.906.162,81 per retribuzioni e contributi, in

modo che i dati siano omogenei se confrontati con gli anni precedenti secondo quanto disposto dalla Corte dei Conti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 3.000.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.087.251,55	80,00%	217.450,31	217.014,80	216.483,27	216.483,27
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	116.152,80	50,00%	58.076,40	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Formazione	499.747,32	50,00%	249.873,66	185.000,00	185.000,00	185.000,00

Tipologia spesa	Assestato 2014	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze (1)	0,00	75,00%	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) L'art.1, comma 5 del D.L. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016-2018 - ANNUALITA' 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAME NTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAME NTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	268.846.658,97	11.943.676,36	11.943.676,36	4,44%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	141.648.158,97			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	90.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	83.592.012,64			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	352.528.671,61	11.943.676,36	11.943.676,36	3,39%

	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	69.166.811,37			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	905.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.040.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	1.510.189,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	73.622.000,37	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	139.114.321,11	1.623.172,48	1.623.172,48	1,17%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.535.410,62	16.664.001,00	17.021.775,14	25,58%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	526.704,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	11.540.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.021.962,43	70.777,79	70.777,79	0,35%
3000000	TOTALE TITOLO 3	237.738.398,16	18.357.951,27	18.715.725,41	7,87%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	250.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	81.037.025,62 10.060.895,81 2.690.545,94 68.285.583,87			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00			

4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.346.947,59			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.336.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	97.970.473,21	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	33.500.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	33.500.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	795.359.543,35	30.301.627,63	30.659.401,77	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	30.659.401,77	30.301.627,63	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2016-2018 - ANNUALITA' 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamenti accantonati al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	273.664.235,37 127.198.500,00 146.465.735,37	16.930.837,52	16.930.837,52	6,19%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	90.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	83.592.012,64			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	357.346.248,01	16.930.837,52	16.930.837,52	4,74%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	40.996.640,16			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	905.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.375.000,00			

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	1.765.312,50			
2000000	TOTALE TITOLO 2	46.041.952,66	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	145.689.132,83	3.070.602,52	3.070.602,52	2,11%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.596.216,90	23.253.619,29	23.752.871,23	36,21%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	624.204,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	11.540.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	17.875.238,93	95.736,33	95.736,33	0,54%
3000000	TOTALE TITOLO 3	241.324.792,66	26.419.958,14	26.919.210,08	11,15%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	250.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	133.275.849,00 5.585.889,64 6.683.358,31 121.006.601,05			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.352.946,42			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.314.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	148.192.795,42	0,00	0,00	

	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	34.000.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	34.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	826.905.788,75	43.350.795,66	43.850.047,60	0,00%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</i>	<i>43.850.047,60</i>	<i>43.350.795,66</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>

Esercizio finanziario 2016-2018 - ANNUALITA' 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONA MENTO OBBLIGATORI O AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamenti accantonati c fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	269.146.658,97 166.188.000,00	18.476.904,76	18.476.904,76	6,86%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	102.958.658,97			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	90.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	83.292.012,64			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	352.528.671,61	18.476.904,76	18.476.904,76	5,24%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	69.166.811,37			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	905.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.040.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	1.510.189,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	73.622.000,37	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	140.414.321,11	3.484.424,10	3.484.424,10	2,48%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.235.410,62	28.008.796,32	28.610.141,24	43,86%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	526.704,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	11.540.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.021.962,43	102.195,30	102.195,30	0,51%
3000000	TOTALE TITOLO 3	237.738.398,16	31.595.415,72	32.196.760,64	13,54%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	250.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	25.877.364,51 0,00 5.566.702,06			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	20.310.662,45			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.967.767,12			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.347.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	40.442.131,63	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					

5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	35.000.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	35.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	739.331.201,77	50.072.320,48	50.673.665,40	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	50.673.665,40	50.072.320,48	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario, previsto in:

per l'anno 2016 in euro 3.042.166,34 pari allo 0,48% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 2.804.167,31 pari allo 0,46% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 2.889.806,54 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2016 euro 1.595.458,00 per contenzioso, euro 129.983,66 per fondo perdite società partecipate ed euro 7.580,14 per indennità fine mandato
- anno 2017 euro 1.458.351,93 per contenzioso, euro 347.038,15 per fondo perdite società partecipate ed euro 7.580,14 per indennità fine mandato
- anno 2018 euro 190.000,00 per contenzioso, euro 564.540,00 per fondo perdite società partecipate ed euro 7.580,14 per indennità fine mandato

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio e per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio ad organismi partecipati.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato alla data di redazione della presente relazione la società che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi è la seguente:

- Fidi Toscana SpA.

Tutte le società di capitali partecipate dal Comune hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 (AfaM chiude l'esercizio il 31.1.2015), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio sociale 2015 la società SaS Spa ha proceduto all'abbattimento del capitale sociale ai sensi dell'art 2446 codice civile per perdite per la cifra di 1.800.000,00.

Dalla verifica della situazione economica delle società dell'ente risulta quanto segue:

- è stata prevista la distribuzione di dividendi da società partecipate per totali euro 11.832.000,00, la previsione è stata effettuata sulla scorta degli andamenti medi dell'ultimo triennio corretti in ragione di alcune ripartizioni di riserve straordinarie ipotizzabili al momento dell'effettuazione delle previsioni di bilancio

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013:

-Linea Comune Spa

- CetScrl

- Quadrifoglio Spa

- Ataf Spa

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

- Sas Spa.

Per questa ultima società, a seguito di modifiche della composizione dell'organo amministrativo che è passato da amministratore unico a Consiglio di Amministrazione con un periodo in cui l'organo monocratico era dimissionario, la riduzione è stata deliberata al momento del conferimento dell'incarico al nuovo Organo Amministrativo (5/10/2015).

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013:

- Sas Spa risultato previsto euro – 500.000,00, quota accantonata nel 2016 euro 129.983,66, nel 2017 euro 347.038,15, nel 2018 euro 564.540,00.
- Firenze Fiera Spa risultato previsto euro -700.000,00, nessuna quota accantonata nel triennio 2016-18

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente in data 31/03/2015.

In relazione ai risparmi previsti nel predetto piano si osserva quanto segue:

- con riferimento alle previsioni per il 2015 questi si sostanziano in:
 - a) una riduzione dei costi di governance (lett. e comma 611 art. 1 L.190/2014) al momento non quantificabili e, tuttavia, non incidenti direttamente sul bilancio comunale,
 - b) una riduzione dei corrispettivi per servizi affidati in house,
 - c) un aumento di entrate derivanti da operazioni di liquidazione delle quote di capitale detenute in società a seguito di alienazione (con possibilità di avvalersi della lett. d) comma 609 art.1 L.190/2014).

Per quanto concerne la lettera a), ossia la riduzione dei costi di governance, che non impatta direttamente sul bilancio dell'Amministrazione, la stessa riguarda le società Silfi SpA e SaSSpA per le quali sono previste lievi riduzioni del costo dell'organo amministrativo a seguito della revisione sia della composizione (SaSSpA) che della forma di gestione (Silfi SpA).

Per quanto concerne le riduzioni di spesa di cui alla precedente lettera b) le stesse sono perseguite mediante la effettuazione delle operazioni di seguito esplicitate:

- l'affidamento in house dei servizi di illuminazione e smart city mediante una operazione di scissione parziale non proporzionale e la conseguente scelta di affidamento della gestione alla nuova società Silfi consentirà nel 2016 di conseguire un incremento dei livelli di servizio attuali come compiutamente descritto nella Relazione della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;
- l'operazione di assegnazione di un immobile di proprietà dell'Amministrazione alla propria Società strumentale SaS S.p.A. di cui al paragrafo 3) con il contestuale rilascio di immobili attualmente in locazione, consentirà di raggiungere un differenziale positivo tra potenziale locazione e riduzione dei corrispettivi a carico del Comune per i servizi resi pari a circa € 55.000,00 che, a differenza di quanto indicato nel piano operativo di razionalizzazione, si realizzerà nel 2016 a causa di un ritardo nel trasferimento.

Per quanto riguarda l'aumento di entrate di cui alla precedente lettera c) conseguenti ad operazioni di liquidazione quote, tale aumento è ad oggi quantificabile in € 1.939.587,00 a seguito dell'operazione di cessione delle azioni detenute nella società indirettamente partecipata TRAM SpA. La gara per la scelta dell'acquirente è stata svolta e si è conclusa nel mese di novembre 2015. In data 28/12/2015 è stato stipulato il preliminare di cessione delle quote TRAM e dei relativi finanziamenti soci con la Società Meridiam Infrastructure Europe II SCA (SICAR). Il closing dell'operazione è previsto per il 31/3/2016. Il controvalore di cessione delle azioni è pari ad € 3.292.829,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 103.870.065,38 per l'anno 2016, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2016 sono finanziate con indebitamento per euro 33.520.823,44 così distinto:

Investimenti con indebitamento

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	33.520.823,44
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	33.520.823,44

Investimenti senza esborsi finanziari

	importo
Interventi realizzati/pagati da privati	13.338.227,59
Totale	13.338.227,59

L'ente non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2016 non è prevista spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	16.036.502,78	15.068.791,57	14.018.974,59
entrate correnti	622.676.947,79	655.813.713,64	663.889.070,14
% su entrate correnti	2,58%	2,30%	2,11%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro **45.124.268,94** è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	511.659.393,43	490.683.008,80	454.800.682,07	474.307.945,63	473.237.111,88	473.104.339,52
Nuovi prestiti (+)	14.348.250,00	250.000,00	53.666.322,85	33.500.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	34.885.520,00	35.532.538,92	33.444.888,96	34.570.833,75	34.132.772,36	36.591.192,78
Estinzioni anticipate (-)	439.113,64	599.787,85	714.170,43	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,99	0,04	0,10	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	490.683.008,80	454.800.682,07	474.307.945,63	473.237.111,88	473.104.339,52	471.513.146,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	20.726.416,91	19.464.033,82	18.014.454,96	15.820.370,76	14.799.999,69	13.766.071,21
Quota capitale	34.885.520,00	35.532.538,92	33.444.888,96	34.570.833,75	34.132.772,36	36.591.192,78
Totale	55.611.936,91	54.996.572,74	51.459.343,92	50.391.204,51	48.932.772,05	50.357.263,99

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

Pagina 43 di 46

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive anno 2015
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si raccomanda di attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte della Ragioneria e dei singoli Dirigenti Responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la programmazione e la compatibilità del pagamento di atti di propria competenza.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

f) Riguardo agli organismi partecipati

Il Collegio suggerisce grande attenzione nel presidio dell'evoluzione gestionale delle società partecipate, ed in particolare di quelle in situazione di difficoltà economico-patrimoniale.

g) Salvaguardia degli equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

h) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

i) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico e patrimoniale
- l'attuazione delle azioni necessarie al fine del bilancio consolidato

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c.2 del Codice di Amministrazione Digitale

Pagina 45 di 46

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.**

Si richiede però:

- di monitorare costantemente gli incassi ed in particolare quelle derivanti da sanzioni, imposte, tributi e permessi le cui aspettative risultano particolarmente elevate ed impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'effettivo incasso
- di aggiornare con urgenza il regolamento di contabilità al fine di renderlo conforme alla disciplina del bilancio armonizzato

L'ORGANO DI REVISIONE